



THE WIND: L'EVENTO DI PRE-APERTURA A SACILE

By [gcm](#) on 14 September 2017



Preapertura venerdì 29 settembre al Teatro Zancanaro di Sacile con il capolavoro di Sjöström *The Wind* accompagnato dalla Zerorchestra e dall'Accademia d'Archi Arrigoni dirette da Günter Buchwald

L'apertura ufficiale delle **Giornate del Cinema Muto** al Teatro Verdi di Pordenone anche quest'anno è anticipata da un appuntamento al **Teatro Zancanaro di Sacile, venerdì 29 settembre alle 20.45, a ingresso libero**. Il film scelto per la preapertura è il capolavoro di **Victor Sjöström *The Wind* (1928)**, nella copia proveniente dagli archivi della Cineteca del Friuli, presentato con la nuova partitura scritta e diretta dal musicista beniamino delle

Giornate **Günter Buchwald** ed eseguita dalla **Zerorchestra** affiancata dall'**Accademia d'Archi Arrigoni**.

The Wind è uno dei grandi capolavori di sempre, un'opera per niente datata, interpretata da **Lillian Gish**, una delle dive più amate del cinema muto, qui in stato di grazia e diretta magistralmente da Sjöström, il regista che aveva lanciato Greta Garbo. Accanto alla Gish c'è **Lars Hanson**, l'attore svedese che campeggia sul manifesto delle Giornate 2017 e che ritroveremo come interprete nella rassegna dedicata al cinema scandinavo.

The Wind ha momenti di visionarietà ipnotica e la sequenza della tempesta è una pagina di cinema che rimane impressa per sempre nella memoria dello spettatore. Come scrive Paolo Mereghetti: "Pur trattandosi di un film muto, la suggestione sonora che il regista riesce a ottenere nelle inquadrature delle persiane che sbattono e della sabbia che fa mulinelli ha qualcosa di rovente, qualcosa che non si era mai sentito sullo schermo."

Sjöström è stato una personalità artistica non comune, che ha saputo mettere a frutto la lezione e il gusto di due mondi diversi, la Svezia e gli Stati Uniti, tra cui ha fatto la spola durante tutta la sua vita. Iniziò e concluse la sua carriera come attore e sarà, pochi anni prima della sua morte, tra i protagonisti del *Posto delle fragole* di Ingmar Bergman.

Le nuove musiche composte da **Günter Buchwald** si fondono con la suggestione sonora di cui il regista seppe permeare questo caposaldo, enfatizzandone l'effetto. Accanto alla Zerorchestra –nella formazione composta da **Francesco Bearzatti** (sax e clarinetto), **Luca Colussi** (batteria), **Luca Grizzo** (percussioni), **Didier Ortolan** (clarinetti e sax), **Gaspere Pasini** (sax), **Romano Todesco** (contrabbasso), **Luigi Vitale** (vibrafono e xilofono) – ci saranno i musicisti dell'**Accademia d'Archi Arrigoni**.

L'iniziativa della Zerorchestra è realizzata in collaborazione con Cinemazero, le Giornate del Cinema Muto e Mittelfest. La serata è organizzata con la **Città di Sacile**, il **Rotary Club Sacile Centenario** e il sostegno di Regione Friuli Venezia Giulia, Fondazione Friuli e Banca Popolare di Cividale.